

I CONFINI SI ALLARGANO

Presso il prestigioso Auditorium della Tecnica messo a disposizione da Confindustria, gli studenti di quindi Istituti di Roma raccontano i risultati della Terza Edizione del progetto *Confini* che li ha visti coinvolti, con il team di Sophia, in diversi incontri di formazione sul tema dell'immigrazione

Venerdì 1 giugno 2018 - ore 9.30*

Auditorium della Tecnica

Viale Tupini, 65 - Roma

In presenza di istituzioni ed esperti del settore, 800 studenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni di 15 Istituti romani parteciperanno alla giornata conclusiva del progetto Confini. Alcuni rappresentanti tra loro racconteranno i propri cambiamenti personali nella percezione del fenomeno dell'immigrazione avvenuti grazie all'incontro con chi ha vissuto l'esperienza della migrazione e alla lettura della storia di Mor Amar, rifugiato politico, nel libro "Stronzo Nero" e di quella di Dullal Ghosh, migrante economico e protagonista di "Là non morirai di fame".

"Confini è ormai una bella realtà, una bella realtà che bisogna sostenere con l'idea dell'integrazione che da lavoro, della migrazione che viene, appunto, ad essere inclusa nella nostra società. Solo quest'anno grazie alla cooperativa Sophia, mille ragazzi hanno partecipato a questo bel progetto. Devo dire che è un segnale veramente incoraggiante che racconta come molte delle paure che possono scaturire da questi grandi fenomeni possono essere meglio affrontate se ci si ascolta, se ci si guarda occhi negli occhi." (Seconda edizione di Confini - Discorso di apertura dell'allora Presidente del Senato Pietro Grasso)

"Riflettendo sul concetto di "confine" abbiamo pensato di sovrapporre ai confini geografici dei fili di lana... la lana è un materiale molto morbido che non ti può fermare.. e quello che volevamo far capire è che i confini sono delle cose che si possono superare, che non sono fisse." (Studente, 3E dell'IC Milanese, 2017)

"Notiamo una partecipazione sempre più attiva dei ragazzi che, attraverso l'incontro, riescono a superare le pericolose associazioni tra immigrazione e minaccia, immigrazione e invasione, immigrazione ed emergenza" osserva Marco Ruopoli della Cooperativa Sophia.

Confini è un percorso formativo che si trova alla sua terza edizione: vuole favorire in un pubblico di studenti la riflessione sul tema dell'immigrazione. La **cooperativa Sophia** ha portato sui banchi di scuola la storia di Mor Amar e Dullal Ghosh, ha favorito l'incontro tra le classi e chi ha vissuto in prima persona il dramma dell'esilio e della fuga, ha presentato, attraverso la pubblicazione di un dossier specializzato, lezioni frontali e momenti di condivisione, uno spaccato aggiornato sul quadro internazionale, europeo e italiano del fenomeno migratorio.

Il progetto è finanziato da *Fondazione Vodafone Italia, Fondazione Migrantes, Nando and Elsa Peretti Foundation.*

*L'accesso all'Auditorium è previsto dalle ore 8.30 alle ore 9.10.

Ufficio Stampa: mail: sophia@sophiacoop.it - tel. 065042459 – 3896437813

Sophia è un'impresa cooperativa creata a Roma nell'aprile del 2013. I soci condividono uno stile: creare valore economico attraverso l'integrazione. Sophia è divisa in tre aree: *Immigrazione, Educational, Comunicazione*. L'area *Immigrazione* è nata dall'incontro tra Mor Amar, giovane rifugiato politico della Mauritania, e tre giovani romani (Marco Ruopoli, Caterina Amodio e Matteo Ferretti) che hanno scelto di incidere nell'integrazione sociale attraverso lo sviluppo e l'applicazione di buone pratiche di inclusione e la scrittura di progetti editoriali destinati alle scuole.